

Confcommercio, ieri il confronto nel consiglio convocato presso il mercato

«Lotta dura agli ambulanti abusivi»

Il presidente Di Cocco: «Presenzierò anche martedì prossimo, affinché non si abbassi l'attenzione sul problema»

«Gli abusivi stanno superando gli ambulanti che pagano regolarmente, Tia, suolo pubblico e le spese di gestione delle licenze»»

«**P**roseguiamo con le iniziative affinché si arrivi si trovino soluzioni».

Questo il primo commento del presidente della Confcommercio Italo Di Cocco che, ieri mattina come annunciato nei giorni scorsi si è recato presso il mercato settimanale del martedì per affrontare sul posto la questione relativa all'abusivismo commerciale. Un problema più volte sollevato dai commercianti ambulanti che settimanalmente si trovano presso l'area in cui si svolge il mercato. I commercianti ambulanti anche ieri hanno sottolineato la necessità di risolvere il problema di quei venditori ambulanti che settimanalmente affollano il mercato.

«Il problema dell'abusivismo commerciale nei mercati - spiegava lunedì scorso il presidente Di Cocco - è dominante e anche a Latina il livello di questo problema è molto sentito. Gli abusivi stanno superando i commercianti ambulanti che pagano regolarmente, Tia, suolo pubblico e le spese di

gestione delle licenze». Per questo il presidente della Confcommercio provinciale Italo Di Cocco, aveva annunciato una serie di iniziative per interventi mirati, tra cui un consiglio convocato sul posto nel giorno del mercato «per verificare e manifestare vicinanza ai commercianti». Ieri quindi c'è stata il primo intervento del presidente Di Cocco che si è recato nell'area R6. Una iniziativa a cui, come sottolineato da Italo Di Cocco, «ne seguiranno altre».

«La situazione che si è determinata oggi, grazie ai controlli effettuati - ha aggiunto quindi il presidente Italo Di Cocco - si dovrà ripetere nelle prossime settimane, magari con controlli a campione. E per questo motivo io sarò attento e quindi presenzierò nuovamente anche martedì prossimo, affinché non si abbassi l'attenzione sul problema. Tutto questo fermo restando le iniziative già annunciate».

Non si abbassa quindi l'attenzione sul problema che in questo momento di particolare crisi economica è molto sentito dalla categoria dei commercianti ambulanti.

